



Iseo. All'Argomm non bastano nemmeno i 14 punti realizzati da un buon Guglielmo Furlanis

Iseo, pile scariche: a Pizzighettone la luce si spegne dopo l'intervallo

L'Argomm perde 87-67 restando in gara solamente per due tempi: pesante ko e addio al secondo posto

Serie C Gold

Pizzighettone	87
Argomm Iseo	67

MAZZOLENI PIZZIGHETTONE Foti 18, Manini 10, Casali 10, Gerli 13, Pedrini 15, Bertuzzi 8, Roberti 8, Presentazi 5, Baggi 0, Baldrighi 0, Terstra ne, Bolzoni ne. All.: Sabbia.

ARGOMM ISEO Arici 6, Furlanis 14, Tedoldi 4, Veronesi 10, Baroni 9, Boccafurni 16, Permon 6, Ghitti 2, Alibrandi, Pelizzari, Azzola ne, Leone ne. All.: Mazzoli.

ARBITRI Scarparo di Mariano Comense (Co) e Gusmeroli di Camtello (Va).
NOTE Parziali: 16-14; 29-27; 60-50. Tiri da 3: Pizzighettone 9/26; Iseo 4/18. Tiri liberi: Pizzighettone 24/28; Iseo 11/13. Tecnico a Gerli al 28' e a Mazzoli al 31'. Antisportivo a Foti al 32'.

PIZZIGHETTONE.Trasferita amara per l'Argomm Iseo, che sul parquet di Pizzighettone coglie una sconfitta a discapito di una squadra meritevole di aver giocato un secondo tempo stellare.

Il risultato fa poco male a Baroni & C., che aspettano il rientro degli infortunati Leone, Azzola e Franzoni. Iseo perde il secondo posto a favore della Corona Platina Piadena.

Avvio. È di Manini il primo canestro del match, con Iseo che non trova il ritmo giusto in difesa. In attacco, Arici prova a calarsi nel ruolo di regista della squadra, ma sono i cremonesi a dare il primo strappo (8-2 al 4'). L'Argomm inizia a giocare

come sa, da squadra, e reagisce: parziale di 9-0, prima con Veronesi che trova l'appoggio del sorpasso, poi con Boccafurni che costringe coach Sabbia al time-out (11-8 iseano al 7'). Si segna poco, Pizzighettone torna avanti con le energie di Roberti dalla panchina, chiudendo il primo periodo avanti di 2 (16-14).

È una sfida in cui sono le difese a prevalere (squadre ben sotto il 40% dal campo all'intervallo), si gioca sul filo dell'equilibrio. Ghitti pareggia in apertura di secondo parziale, Pedrini ridà il vantaggio a Pizzighettone, che però poi si ferma per diversi minuti. I ragazzi di Mazzoli

non ne approfittano appieno, mettendo comunque un break di 7-0 che dona nuovamente ai gialloblù due possessi di vantaggio (23-18 al 14'). La Mazzoleni reagisce, aggrappandosi all'estro di Foti e ai punti di Bertuzzi: 9-2 fulmineo e locali ancora avanti. I due giri in lunetta di Baroni e Bertuzzi mandano le squadre al riposo sul 29-27.

Equilibrio. Nessuna delle due squadre riesce a spaccare la partita, complici anche delle difese molto attente. Pizzighettone è però più pimpante nella ripresa e inizia a far canestro: nel

terzo quarto gli uomini di Sabbia segnano 31 punti, con Iseo che fa il possibile per rimanere a contatto, ma registra il massimo svantaggio al termine del terzo periodo (-10, 60-50), frutto degli ultimi due minuti dello stesso, in cui arriva un break locale di 9-2.

Il buon momento della Mazzoleni prosegue anche ad inizio ultimo periodo, in cui di fatto si chiude il match: Bertuzzi gestisce al meglio il gioco e Presentazi con la tripla fa volare i suoi sul +14 al 32'. L'Argomm è sulle gambe e sulla squadra sebbene piovano le bombe di Casali, il quale con 6 punti consecutivi va a dare il nuovo massimo vantaggio a Pizzighettone (72-55). La sfida è chiusa, con gli ultimi minuti che vedono Iseo crollare nel garbage time sotto i colpi di una scatenata

I gialloblù pensano ora a recuperare gli infortunati Mazzoli sereno: «Ci abbiamo provato»

Mazzoleni, che va anche sul +21. Il tabellone alla fine recita 87-67.

Tranquillo. Coach Mazzoli a fine partita è comunque soddisfatto: «Ci abbiamo provato, ma a un certo punto si è spenta la luce e si è accesa ai nostri avversari. Loro stati bravi: nonostante non facessero canestro non hanno mollato in difesa, trovando punti nel secondo tempo che ci hanno tagliato le gambe. Sono contento di come hanno giocato i ragazzi e i 20 punti di scarto non rispecchiano l'andamento della partita. Questo mi fa ben sperare per quando rientreranno gli infortunati: Leone e Azzola proveremo a portarli già con Lissone, mentre Franzoni è più probabile rientri contro Romano». //

FABIO RUSCONI

Virtus Brescia crolla sotto le «bombe»

Serie C Silver

Viadana s'impone grazie a una super percentuale dall'arco: ben 14/28 da 3 punti

Viadana	91
Virtus Brescia	57

ECOLOGY SISTEM VIADANA Zamparelli 2, Bignotti 5, Gardani 3, Cacciavillani 16, Rossi 14, Neri 14, Faccioli 7, Frisullo 5, Maione, Prati 7, Colla 4, Zerbini 14. All.re Tellini

VIRTUS BRESCIA Amadini 2, Caserta, Dalcò 14, Faroni 3, Buttarelli, Porta 4, Veronesi 5, Elhadji 11, Medeghini 15, Stefan 3. All.re Alberti.

ARBITRI Gibilardo e Barbaglio di Milano
NOTE Parziali 23-16, 42-35, 68-49. Tiri liberi Viadana 9/16, Virtus 7/11. Tiri da 3 Viadana 14/28, Virtus 3/18. Usciti per 5 falli: nessuno.

CASTELNOVO DI SOTTO (RE). Dura solo venti minuti e poi finisce sotto una grandinata di triple (14/28 il computo finale) il sogno dei ragazzi di coach Alberti in terra emiliana al cospetto di una Ecology Sistem ormai piantata in modo stabile nei quartieri alti della classifica del girone C.



Eladji. Per lui 11 punti

La Virtus Brescia cade ancora, stavolta sul campo di Viadana. I cittadini restano ultimi da soli in classifica.

Sono subito Medeghini e Dalcò a trascinare i «figli della Leonessa» ed a mantenere il risultato sui binari dell'equilibrio. Tellini cerca di scuotere i suoi a metà frazione riuscendo a trovare il mini break che consente ai padroni di casa di chiudere il primo quarto avanti di sette lunghezze (23-16). Il rientro dal primo mini riposo sembra rinvigorire i viaggiatori, Elhadji si mette subito in luce

con 4 punti consecutivi, Capitani Prati e soci rispondono però colpo su colpo tenendo sempre a più di due possessi i biancoazzurri mandando le compagini al riposo lungo sul 42-35. Il rientro dalla pausa lunga è davvero difficile per Caserta e compagni, Viadana inserisce le marce alte e mette a segno il break che vale l'intera posta in palio con Cacciavillani e Zerbini in serata di grazia dalla lunga distanza. Elhadji e Dalcò provano a tenere a galla la Virtus ma a spegnere le ultime speranze ci pensano Neri e Rossi dall'arco (68-49 al 30').

Brescia rientra sul legno virgiliano con la spia della riserva accesa faticando a contenere gli ospiti, l'Ecology Sistem non abbassa la guardia e colpisce da ogni dove in una serata di grazia al tiro prendendo il largo fino ad infliggere un risultato forse troppo ingeneroso per il fanalino di coda. In attesa del rientro dalla squalifica di Veronesi coach Alberti dovrà tornare a lavorare duro in palestra con i ragazzi che dovranno trovare la giusta continuità nell'arco dei 40 minuti di gioco per non sprecare quanto di buono visto nella prima metà del match. Per Viadana invece una conferma che la proietta nei quartieri nobili della classifica.

La classifica. Soresina 30, Prevalle 28*, Sustinente e Viadana 24, Asola 22, Sarezzo*, Gorle, Olimpia Lumezzane e Dalmine 20, Quistello e Verolanuova 18, Seriana, Bottanuco e Ome 16, Blu Orobica* 6, Virtus Brescia 2. *Una gara in meno. //

MARC MEZZAPELLE

Brixia sfiora il colpo nel finale a Vittuone

Serie B donne

Vittuone	66
Brixia	62

COMPUTER DESIGN VITTUONE Manzoni 21, Dal Verme 5, Monforti, Corbetta 7, Pirola, Pratelli 2, Gallitognotta 4, Gregotti, Cantone 14, Pianta 7, Chiavegato 4, Doz 2. All: Riccardi.

GHIDINI BRIXIA Sozzi 14, Achille, Marcolini, Bio 3, Colico 6, Mainiero, Penna 19, Mini, Garigali, Venturini 1, Lekre 12, Coccoli 7. All: Balzani.

ARBITRI Lanzani di Varese e Dragoi di Monza.
NOTE Parziali 23-15; 36-29; 52-43.

VITTUONE. Brixia sfiora il «colpaccio» sul campo di Vittuone: per tre quarti le leonesse sono alla rincorsa delle avversarie. Lo spirito battagliero permette alle bresciane di avvicinarsi alla vittoria nel quarto finale (19-14), ma la fiammata non basta e Vittuone ritira il referto rosa con quattro lunghezze di vantaggio. Buone le prove del trio Penna (19 punti), Sozzi (14) Lekre (12). Nonostante il ko, Brixia rimane in zona salvezza a +2 dalla penultima (sono previste solo due retrocessioni). Oggi la Fortitudo ancora al palo è sul campo della capitolata Varese: pronostico chiuso.



Penna. Per lei 19 punti

Classifica. *Varese 34; Bk F.Milano 32; Lodi 30; S.Giorgio Mantova 24; *Milano Stars, Giussano 24; *Biassono 18; *Trescore, *Usmate, Mariano Comense 16; **Villasanta, *Bresso 14; Vittuone 16; *Brixia 8; S.Ambrogio Mariano 6; *Fortitudo Bs 0 (*una gara in meno; **2 gare in meno). //

Bedizzole senza scampo contro il Casalmaggiore

Bedizzole	58
Casalmaggiore	98

BEDIZZOLE Cavazzana 3, Chen 14, Jacovelli 5, Golonia ne, Zorat 25, Ferrari ne, Vassalli 4, Lonati 1, Zanetti ne, Peschiera 2, Taddeolini 4. All. Pasini.

CASALMAGGIORE Lombardi 8, Cavaliere 6, Antozzi 22, Parizzi F., Grazi 2, Silocchi 3, Zani 8, Marchini 9, Osuru 12, Parizzi R. 18, Donzelli 4, Pisacane 6. All. Vencato.

ARBITRI Montanari e D'Amone di Mantova.
NOTE Parziali 9-21; 18-46; 37-65. Tiri liberi Bedizzole 8/10; Casalmaggiore 5/10.

Serie D

BEDIZZOLE. Non ha scampo un rimaneggiato ed incompleto Bedizzole contro la maggior esperienza e qualità del Casalmaggiore. E così il match tra bresciani e cremonesi di fatto non ha storia. Un avvio molto difficile (9-21 al 10') compie subito il compito per i ragazzi di Andrea Pasini, che

stanno soffrendo un po' troppo il noviziato in D, anche se la squadra dell'Under 18 si trova nei primi posti del suo campionato.

La General Food è scesa in campo senza Pernetta e Codignola trovando comunque buoni spunti da Chen e da Zorat. Per gli ospiti sugli scudi Antozzi e Riccardo Parizzi.

La classifica. S. Pio X Mn p. 32; Curtatone 30; Gussola e Casalmaggiore 26; Ombriano 20; Cxo Iseo 18; *Ospitaletto, Pontevico e Padernese 16; River Orzinuovi 12; Cremona e *Bancale 10; Bedizzole e Vespa 2. (*una gara in meno). //